

REGOLAMENTO INTERNO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "GESÙ BAMBINO"

Premessa

La Scuola dell'Infanzia Paritaria Gesù bambino, (di seguito denominata Scuola) è espressione della comunità parrocchiale e accoglie tutti i bambini nel rispetto dei principi ispiratori della scuola paritaria.

La famiglia è il luogo primario e privilegiato per l'apprendimento; la scuola e la famiglia sono educatori del bambino (per bambino si intende sia il bambino che la bambina).

La scuola dell'infanzia, mettendo al centro dell'educazione la PERSONA, è orientata ad offrirsi come:

- Istituzione educativa;
- Ambiente finalizzato alla formazione integrale della personalità infantile (umana e cristiana);
- Luogo di incontro e di dialogo con le famiglie sull'esperienza pedagogica dei propri figli;
- Opportunità, per quanto possibile, di armonizzare i valori fondanti degli interventi educativi scolastici con quelli familiari;
- Momento di crescita formativa per tutti gli attori scolastici (insegnanti, genitori, ecc.).

Tale offerta presuppone la consapevolezza, da parte delle famiglie che iscrivono i propri figli alla Scuola, di dover assumere di un ruolo attivo e responsabile nei confronti di tutti gli aspetti organizzativi, educativi, morali, sanitari e culturali mediante la propria presenza e il coinvolgimento in tutte le attività proposte.

NORME GENERALI

Art. 1 – ISCRIZIONE RETTE E CONTRIBUTI - La domanda di iscrizione presso la Scuola dell'Infanzia Gesù Bambino, comporta per le famiglie, la presa di coscienza dell'identità della proposta educativa, l'impegno a rispettarla e a collaborare alla sua attuazione per il tempo in cui il bambino frequenterà la struttura.

Il periodo di iscrizione viene comunicato annualmente mediante affissione delle date nella bacheca scolastica e comunicazione sul sito internet della scuola.

Criteri di priorità per l'iscrizione

La Scuola accoglie indistintamente tutti i bambini nel rispetto dei principi ispiratori della scuola paritaria e, in caso di liste d'attesa, secondo i criteri di priorità di seguito elencati.

- rispetto di quanto previsto dalle leggi vigenti - presentazione della domanda - data di nascita - situazione familiare.

All'atto dell'iscrizione dei **bambini, che rientrano nei criteri sopra citati e sono al primo ingresso nella scuola materna**, il genitore è tenuto:

- 1) A compilare correttamente in ogni sua parte l'opportuno modulo predisposto dalla Scuola, reperibile anche sul sito internet.
- 2) A versare la quota d'iscrizione pari a € 60,00 in contanti o presso l'istituto bancario di seguito nominato;
- 3) A firmare la ricevuta di consegna del presente documento consegnandola per accettazione al modulo di domanda di iscrizione;

Per i **bambini già iscritti**, il genitore è tenuto:

- 1) A versare la corrispondente quota d'iscrizione pari a €60,00.

Costi

- I costi dell'iscrizione e della retta sono fissati annualmente dal Comitato di Gestione.

a) La **quota di iscrizione** di € 60,00 per ciascun bambino e deve essere versata contestualmente alla presentazione della domanda di iscrizione.

b) La **retta mensile** di € 150,00 è obbligatoria, dovuta per intero per 10 mesi di frequenza, ovvero da settembre a giugno compresi ed è necessario che sia versata entro il 5 del mese in corso.

c) La **retta mensile per i bambini frequentanti la sezione primavera**, è di € 220,00 al mese.

È possibile e consigliato versare le suddette quote presso il seguente Istituto Bancario precisando sempre nella causale il nome del bambino.

Volksbank

C.C. *IT85H0585605876153570024790*

Art. 2 – ASSICURAZIONI - La scuola ha stipulato polizze per la Responsabilità Civile verso Terzi e verso i Prestatori di Lavoro e polizza contro infortuni subiti dai bambini. La denuncia di eventuali sinistri va inoltrata tramite la scuola.

Art. 3 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI – ORGANIZZAZIONE DELLE SEZIONI - Alla formazione delle sezioni provvede la Coordinatrice sulla base dei criteri generali stabiliti dal Collegio dei Docenti.

La Scuola nella ripartizione dei bambini considera:

1. I profili dei bambini pervenuti dagli educatori degli asili nido e dai genitori;
2. Il rispetto dell'esigenza di eterogeneità della sezione per età esatta;
3. L'opportunità di assegnare a sezioni diverse i fratelli, per favorire la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia e offrire maggiori occasioni di socializzazione;
4. Le informazioni pervenute da organi competenti sul territorio (es. Comune, ASL, ecc.);
5. L'equa distribuzione tra le classi dei bambini diversamente abili.
6. Eventuali spostamenti di alunni da una sezione ad un'altra, possono essere valutati qualora si verificano determinati mutamenti nell'organizzazione di sezione, o nuovi inserimenti che modificano negativamente l'adattamento del singolo.
7. Richiesta scritta di preferenza della famiglia verrà valutata solo se non contrasta con i criteri precedentemente citati.

I BAMBINI ANTICIPATARI FREQUENTERANNO L'ANNO DEI PICCOLI DUE VOLTE

Per quanto riguarda l'**organizzazione delle classi**, nella scuola dell'infanzia i bambini sono suddivisi in una sezione primavera e sezioni eterogenee (3, 4, 5 anni), ma sono previste attività di intersezione per gruppi omogenei.

La scuola per motivi logistici, organizzativi, educativi può decidere di chiudere o aprire una nuova sezione o effettuare "spostamenti".

Affinché tutto il complesso dell'attività didattica si possa svolgere regolarmente, è importante la frequenza il più possibile regolare da parte del bambino, in modo da beneficiare dell'insieme dell'opera educativa.

Art. 4 - CALENDARIO SCOLASTICO - Le vacanze, durante l'anno scolastico, saranno quelle previste dal M.I.U.R., dall'Ufficio Scolastico Regionale e dal Comitato di Gestione della Scuola.

La scuola funziona normalmente dalla prima settimana di settembre sino al fine giugno (le date vengono comunicate prima dell'inizio dell'anno scolastico); è aperta dal lunedì al venerdì, e rimane chiusa il sabato e nei giorni di vacanza proposti dal calendario regionale.

Nei primi giorni di scuola l'orario sarà ridotto a mezza giornata, secondo le modalità comunicate dalla scuola. Questa è una modalità atta a favorire il graduale distacco dei bambini dall'ambiente familiare.

Art. 5 - ORARIO DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE/DIDATTICHE E SERVIZIO DELL'ORARIO PROLUNGATO

L'orario di funzionamento della Scuola è di 40 ore settimanali, organizzate in 8 ore giornaliere, dalle ore 7:30 (anticipo) alle ore 16:00. Nella Scuola le attività educative si svolgono su 5 giorni settimanali.

Ai genitori è consentito scegliere le modalità di funzionamento rispondenti alle proprie esigenze e a quelle dei bambini tra quelle proposte dalla scuola.

All'entrata i bambini devono essere accompagnati all'interno dell'edificio scolastico ed affidati personalmente all'insegnante o al personale predisposto per l'accoglienza, stando nella struttura solo per il tempo indispensabile.

I Genitori possono accompagnare il bambino all'interno della scuola in un orario compreso tra le 7.30 e le 9.00.

È tassativamente vietato, per motivi di sicurezza, lasciare i bambini sulla porta d'entrata, nelle aule incustodite o affidati ad adulti non appartenenti al personale scolastico.

Il rispetto dell'orario è importante e permette lo svolgimento di una regolare attività.

- Alle ore 9.00 attività di routine in salone.
- Alle ore 9.30 merenda e bagno.
- Alle ore 9.45, iniziano le attività in sezione o in intersezione, psicomotricità e inglese.
- Alle ore 11.15 preparazione al pranzo che comincia alle ore 11.30 al termine del quale i bambini si ritrovano in giardino o sostano all'interno degli spazi scolastici per attività ludiche.
- Dalle ore 12.30 alle ore 13.00 è prevista l'uscita dopo il pasto.

- Alle ore 13.00 circa i bambini piccoli e piccolissimi vanno a riposare nel dormitorio utilizzando lettini e il corredo (federa, lenzuolino e coperta per l'inverno fornito dalla famiglia) fino alle ore 15.00.
- Dalle ore 13.30 circa i grandi e i medi rimangono impegnati e svolgono attività inerenti ai progetti didattici previsti dalla programmazione.
- Dopo la merenda pomeridiana, tutti i bambini, negli spazi indicati, attendono l'arrivo dei genitori previsto dalle ore 15.45 alle ore 16.00.

L'organizzazione dell'orario giornaliero può essere variata dalla Scuola, previo avviso ai genitori.

La responsabilità della scuola nei confronti dei bambini viene meno solo dopo la loro riconsegna ai Genitori o agli autorizzati maggiorenni, al termine dell'orario scolastico giornaliero.

È vietato soffermarsi nel salone e nel giardino scolastico al termine delle attività, per motivi di sicurezza.

Art. - 6 REGOLAMENTAZIONE RITARDI, USCITE, ASSENZE, GIUSTIFICAZIONI - Chi, per motivi validi, (visita medica...), fosse costretto a portare l'alunno oltre l'orario stabilito, deve avvisare l'insegnante o la coordinatrice il giorno precedente.

a) L'alunno che per validi motivi deve lasciare la scuola prima del termine delle lezioni deve essere ripreso in consegna dal genitore oppure dalla persona delegata dagli stessi e conosciuta dagli insegnanti dopo aver firmato una richiesta scritta sugli appositi moduli che si trovano presso la scuola.

b) Qualsiasi imprevisto, ritardo, affidamento ad altre persone non precedentemente autorizzate deve essere comunicato direttamente all'insegnante o alla coordinatrice.

c) All'uscita i bambini verranno riaffidati **esclusivamente ai genitori o a persone maggiorenni da essi delegate per iscritto**.

d) **Le assenze per motivi di salute** superiori ai cinque giorni consecutivi (quindi le assenze dai 6 giorni in su), compresi il sabato e la domenica ed altri eventuali giorni non di lezione, **dovranno essere giustificati da certificato medico** secondo la previsione di legge. Assenze per altri motivi (viaggi, famiglia, ...) anche superiori ai cinque giorni, dovranno essere giustificate all'insegnante con comunicazione scritta prima dell'assenza.

e) Non è ammessa la presenza a scuola di bambini che presentino pidocchi o malattie infettive; l'alunno che li presenti verrà allontanato dalla struttura immediatamente e potrà essere riammesso solo in seguito a presentazione del certificato rilasciato dal distretto sanitario competente.

f) In caso di assenze prolungate non giustificate, l'insegnante dovrà informare la coordinatrice la quale contatterà la famiglia.

Art. 7 - USCITE A PIEDI SUL TERRITORIO COMUNALE IN ORARIO SCOLASTICO - Le escursioni didattiche vengono effettuate, di regola, nei dintorni della Scuola, senza l'utilizzo di mezzi di trasporto e sono giustificate da motivi di ricerca ambientale e di conoscenza dei luoghi limitrofi.

Esse sono programmate tra le normali attività della scuola.

Art. 8 - VISITE GUIDATE - Nell'ambito della programmazione didattica ed educativa, il Collegio docenti può deliberare l'effettuazione di visite guidate, non regolamentate nel precedente articolo, con criteri adeguati all'età dei bambini.

Art. 9 - SERVIZIO MENSA - Ai bambini viene somministrata la refezione quotidiana, accuratamente preparata dalla cuoca della struttura seguendo un apposito menù consigliato dall'Ulss competente. Il personale competente è a disposizione, in seguito alla consegna di certificato medico, nell'assicurare un'alimentazione specifica per bambini con particolari patologie.

È importante che i bambini non portino a scuola o in sezione alimenti o dolci, perché alterano il corretto equilibrio alimentare. Unicamente in occasione della festa dei compleanni e per le feste indicate dalla scuola si possono portare a scuola, consegnandoli all'insegnante, cibi acquistati e confezionati.

Art. 10 - CALENDARIO DELLE RIUNIONI - All'inizio dell'anno scolastico, nell'ambito del POF, il Collegio dei Docenti predispone il calendario delle riunioni e assemblee con i genitori, salvaguardando la possibilità di ulteriori colloqui per motivi di particolare urgenza da entrambe le parti, fermo restando quanto previsto dallo Statuto in relazione alle assemblee dei genitori.

Art. 11 - RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA - Le comunicazioni scritte e le circolari avvengono sul sito internet della scuola ed esposte in bacheca. Nel corso dell'anno vengono programmati colloqui individuali, assemblee generali, riunioni di sezione, intersezione. Gli insegnanti sono anche disponibili ad effettuare colloqui programmati previo accordo.

Per comunicazioni improvvise o non urgenti, è opportuno telefonare in orario del post pranzo o durante l'orario di ingresso per evitare interruzioni dell'attività didattica.

Per il benessere dei bambini e un buon rapporto tra genitori, insegnanti e scuola, si auspicano il dialogo e la trasparenza, nonché la condivisione degli stessi obiettivi educativi.

In caso i genitori volessero esporre problemi, richieste o chiedere consulenza-informazioni devono fare riferimento alla Coordinatrice della scuola o al Presidente che saranno a disposizione delle famiglie per colloqui personali. Per favorire una valida azione educativa è importantissima la collaborazione: saranno parte integrante della programmazione i colloqui individuali e le riunioni.

ART. 12 - FARMACI - Non rientra nelle competenze e nei doveri delle insegnanti somministrare medicinali nel caso i bambini debbano seguire determinate cure, neppure su richiesta dei genitori. Potranno somministrare farmaci salvavita unicamente con dichiarazione medica.

Art. 13 - CORREDO SCOLASTICO - Gli alunni devono giungere a Scuola vestiti in modo pratico (scarpe comode con lo strappo; pantaloni e tute con l'elastico in vita) per favorire l'autosufficienza e indossando il grembiolino durante i periodi richiesti:

Ogni bambino deve portare a settembre 4 foto-tessera.

È necessario inoltre che il bambino porti a scuola:

- Il corredo personale: asciugamano, bavaglia, federa, lenzuolino, copertina per l'inverno, sacchettino) ogni lunedì mattina, agganciando l'asciugamano nel bagno e depositando il restante corredo nell'armadietto;

- Un sacchettino personale con gli indumenti di ricambio contenente: mutandine,calze,canottiera,magliette,pantaloni,scarpe,ecc.

Qualora il ricambio venga fornito dalla Scuola, si prega di restituire puliti gli indumenti.

Il grembiule tinta unita è acquistabile presso i negozi.

Art. 14 - PRESENZA DEI GENITORI A SCUOLA - Nel primo periodo dell'anno scolastico, verranno stabilite attività e momenti per l'accesso alla scuola da parte dei genitori, come da programmazione della scuola al fine di favorire la fase di accoglienza e per evitare eventuali problemi di inserimento dei bambini nella nuova strutturascuola.

I genitori non possono accedere alle sezioni dell'edificio scolastico e negli spazi riservati agli alunni durante le ore di attività educativa e didattica, salvo casi particolari e a seguito accordo insegnante-genitore e previa comunicazione alla coordinatrice.

Persone estranee alla scuola non possono accedere alla stessa se non previamente autorizzate dalla coordinatrice.

Art. 15 - IGIENE E SICUREZZA NELLA COMUNITÀ SCOLASTICA - Per favorire igiene e sicurezza nella comunità scolastica, si raccomanda:

- L'igiene personale del proprio figlio (unghie corte, controllo periodico deicapelli)

- L'attenzione verso le malattie infettive che possono causare epidemie nella comunità scolastica: i bambini non possono frequentare la scuola se presentano sintomi di malattia acuta in atto (vomito, esantema, congiuntivite, stomatite ...) e di informare la scuola repentinamente a tutela degli altribambini

- Di evitare assolutamente di dare ai bambini caramelle, gomme da masticare e lucidalabbra (per evitare lo scambio diretto di microbi evirus)

- Di controllare che i bambini non portino a scuola oggetti non idonei alla loro età o pericolosi per icotanei.

Art. 16 - PERDITA DI OGGETTI PERSONALI - La scuola non si assume responsabilità per oggetti personali persi dai bambini all'interno dell'ambiente scolastico.

Art. 17 - RISPETTO DEL REGOLAMENTO - Tutto il personale scolastico docente e non docente (personale ausiliario, ecc.), è tenuto a fare rispettare il presente regolamento.

Art. 18 – VOLONTARIATO E PRESENZA TIROCINANTI - La scuola dell'infanzia si avvale della presenza di tirocinanti che per il raggiungimento del diploma devono partecipare attivamente alla vita scolastica.

Art. 19 - RINVIO A STATUTO E A LEGGI VIGENTI - Per quanto non contemplato da questo regolamento, si rimanda allo statuto della scuola e alle norme vigenti in materia.

Isottoscrittipadre _____ e madre _____

Genitoridell'alunno/a _____,

Dichiariamo di aver preso visione del presente regolamento, impegnandoci a rispettarlo, a farlo rispettare a nostro/a figlio/a e a conservarlo per i successivi anni scolastici.

Firmadelpadre

Firma dellamadre

Anno scolastico _____/_____

Copia per lafamiglia

Anno scolastico _____/_____

Noisottoscritti _____ e _____

Genitoridell'alunno/a _____,

Dichiariamo di aver preso visione del presente regolamento, in particolare all'art. 5, 6 e 15, impegnandoci a rispettarlo, a farlo rispettare a nostro/a figlio/a e a conservarlo per i successivi anni scolastici.

Firmadelpadre

Firma dellamadre

Dichiariamo di accettare specificamente, ai sensi degli art. 1341 e 1342 C.C., i seguenti articoli del regolamento: 1 - iscrizioni rette e contributi; 2 - assicurazioni; 3 - criteri per la formazione delle sezioni – organizzazione delle classi; 4 - calendario scolastico; 5 - orario delle attività educative/didattiche e richiesta post-orario; 6 regolamentazione ritardi, uscite, assenze, giustificazioni; 7 - uscite a piedi sul territorio comunale in orario scolastico; 8 - visite guidate; 9 - servizio mensa; 10 - calendario delle riunioni; 11 - rapporti scuola famiglia; 12 - farmaci; 13 - corredo scolastico; 14 - presenza dei genitori a scuola; 15 - igiene e sicurezza nella comunità scolastica; 16 - perdita di oggetti personali; 17 - rispetto del regolamento; 18 – volontariato e presenza tirocinanti; 19- rinvio a statuto e a leggivigenti.

Firmadelpadre

Firma dellamadre

Colceresa, _____